

GETTO' OLIO BOLLENTE CONTRO LA FIGLIA: CONDANNATO A 5 ANNI E 4 MESI

10 Ottobre 2023



SULMONA – Cinque anni e quattro mesi di reclusione, sospensione della responsabilità genitoriale, interdizione perpetua dai pubblici uffici e risarcimento da liquidare in sede civile con il riconoscimento di una provvisoria da 5mila euro.

È la condanna che il collegio del Tribunale di Sulmona ha pronunciato questa mattina a carico di un 63enne di Alfedena, finito alla sbarra per il reato di maltrattamenti in famiglia verso la moglie e le tre figlie minori contro una delle quali, nel novembre 2015, gettò una padella di olio bollente.

Voleva punire la consorte ma colpì la minore che fu trasportata in ospedale per il trattamento e la cura delle ustioni. Un brutta storia di violenza domestica che, secondo l'accusa, sarebbe andata avanti con abitudine dal 2003 fino al 16 marzo 2022 quando, a seguito dell'ennesima condotta vessatoria, la sua ex coniuge aveva chiesto aiuto ai numeri di emergenza.

Vent'anni di prevaricazioni, umiliazioni, soprusi, botte e minacce che avevano recato alle persone offese un timore per la propria incolumità, fino a costringerle a modificare il proprio tenore di vita e a rivolgersi alla magistratura.